

Repertorio n. 55781

n. 21079 di raccolta

Registrato
Agenzia delle Entrate
Genova 2

il
n.
Serie
€

Atto di donazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove, li venti del mese di marzo, in Genova, Piazza della Vittoria civico nove interno uno - Avanti a me EDMONDO ANSALDO, Notaio in Genova, iscritto nel Ruolo dei

Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, alla presenza

dei Signori:

Sabrina MERLO, nata a Genova il 30 luglio 1965, residente a Voltaggio (AL), Via F. Ruzza N. 26

Dott. Giancristoforo SAVASTA, nato a Genova il 31 gennaio 1940, residente a Genova, piazza Cavour N. 16/20

testi noti, idonei e richiesti, sono comparsi:

- dott. Edgardo LOEWY, nato a Genova il 18 ottobre 1938, residente a Genova, Via Albaro N. 6/12, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente in nome e per conto della associazione "Centro di Studi ANTONIO BALLETTTO" già associazione denominata "AGORA", con sede in Genova, Piazza della Vittoria N. 9/1, (c.f. 95116940107) con i poteri a quanto infra ai sensi dello Statuto associativo, come lo stesso dichiara e come io Notaio certifico e confermo;

- Avv. Antonello TABBO', nato a Casanova Lerrone (SV) il 10 gennaio 1955 (c.f. TBB NNL 55A10 B927R), domiciliato per la carica dove infra, il quale interviene al presente atto non in proprio ma, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore in nome e per conto del "COMUNE DI ALBENGA", con sede in Albenga, Piazza San Michele N. 17 (c.f. 00279480099), con i poteri a quanto infra ai sensi della delibera della Giunta Comunale del Comune di Albenga in data 17 marzo 2009 n. 78 come lo stesso dichiara; quale delibera, esecutiva ai sensi di legge, per copia conforme all'originale, omissane la lettura, per espressa rinuncia fattane dai

Comparenti che dichiarano di ben conoscerla, allego a quest'atto sotto lettera "A".

Quali Comparenti, della cui identità di persona io Notaio sono certo, alla presenza di detti testi, premettono:

- che l'Associazione AGORA' era stata costituita, essendo ancora in vita don Antonio Balletto (della quale era Presidente), avendo come scopo principale la promozione e la diffusione della cultura, la raccolta e la messa a disposizione della collettività di strumenti idonei per la formazione e la diffusione della cultura medesima;

- che don Antonio Balletto è deceduto a Genova il primo marzo duemilaotto (01/03/2008) disponendo dei beni di sua proprietà costituiti da libri e riviste, ovunque situati, a favore dell'Associazione medesima con suo testamento pubblico a mio rogito in data 2 febbraio 2008 Repertorio n. 278 degli atti di ultima volontà, passato negli atti fra vivi con verbale a mio rogito in data 2 aprile 2008 Repertorio 54488, registrato a Genova, Agenzia delle Entrate di Genova 2, il 9 aprile 2008 n. 4821;

- che a seguito del decesso di don Antonio BALLETTTO ed in suo ricordo, con verbale di assemblea a mio rogito in data 19 gennaio 2009 Repertorio n. 55537 registrato a Genova, Agenzia delle Entrate di Genova 2, il 30 gennaio 2009 n. 1174 l'Associazione AGORA' ha modificato la sua denominazione in "Centro di Studi ANTONIO BALLETTTO", con sede in Genova, Piazza della Vittoria N. 9/1;

- che è intenzione dell'Associazione, al fine di mettere a disposizione della collettività il patrimonio librario già di proprietà di don Antonio Balletto, e al fine di onorare la Sua memoria di insigne studioso, di devolvere detto patrimonio librario ad un Ente che si assuma l'onere di conservarlo, nella sua integrità, unità e specificità, con la massima cura e diligenza e di consentirne la massima fruibilità da parte del pubblico degli utenti (costituiscono pertinenza della biblioteca oggetto di trasferimento le scaffalature esistenti nell'appartamento di Genova, Salita San Matteo diciannove interno cinque, ove la gran parte della biblioteca è attualmente

collocata, quali scaffalature verranno trasferite con le stesse modalità e alle stesse condizioni dei libri);

- che il Comune di Albenga ha espresso la disponibilità e il desiderio di essere il destinatario di detto patrimonio librario, mettendolo a disposizione della collettività nella struttura di recente ristrutturazione denominata "Palazzo Oddo", unitamente alla biblioteca civica-

Tanto premesso, ed approvato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, fra le Parti, come sopra rappresentate ed alla presenza di detti testi si conviene e stipula quanto segue:

l'associazione "Centro di Studi ANTONIO BALLETTTO", in persona di cui sopra, dona, attualmente e irrevocabilmente al "COMUNE DI ALBENGA" che come sopra rappresentato, accetta, il patrimonio librario costituente la biblioteca di don Antonio BALLETTTO (il cui contenuto è in premesse specificato). Il trasferimento materiale di quanto sopra dovrà avvenire dall'Associazione al Comune entro il trenta giugno duemilanove (30/06/2009).

La presente donazione viene effettuata sotto le condizioni risolutive di cui oltre (il verificarsi delle quali potrà essere fatto valere esclusivamente dall'Associazione Donante) a carico del Comune Donatario che, in persona di cui sopra, accetta e si obbliga a rispettare.

Costituiscono obblighi a carico del Comune di Albenga (l'inadempimento anche di uno solo dei quali potrà costituire -come già specificato, ad esclusiva discrezione dell'Associazione- causa di risoluzione della presente donazione, con ritrasferimento della proprietà della biblioteca all'Associazione e riconsegna alla medesima a spese della Parte inadempiente) i seguenti:

- tutte le raccolte saranno progressivamente messe a disposizione del pubblico dopo la loro inventariazione e catalogazione;

- la sezione corrente della raccolta verrà collocata in apposita sala della civica biblioteca, sala intitolata a "don Antonio Balletto";

- al terzo piano dello stabile di Palazzo Oddo verranno riservati tre locali dove troverà la pro-

pria sede secondaria il Centro di Studi ANTONIO BALLETO;

- la sezione corrente sarà ordinariamente aperta al pubblico negli orari osservati dalla biblioteca civica;

- il Centro di Studi ANTONIO BALLETO sarà aperto ed attivo almeno due pomeriggi nell'arco della settimana, salvo le specifiche iniziative dallo stesso promosse e realizzate;

- il Comune avrà l'onere di conservare la biblioteca, nella sua integrità, unità e specificità, con la massima cura e diligenza; per conservazione della specificità deve intendersi anche un onere di aggiornamento della biblioteca medesima in quei settori in cui la biblioteca evidenzia spiccata specializzazione, e cioè: teologia, storia delle religioni, filosofia delle religioni, secondo criteri di opportunità tecnico-finanziaria, nel rispetto dell'incremento complessivo della biblioteca civica. Il Comune di Albenga inserirà l'aggiornamento della parte della biblioteca più specialistica nelle attività ordinarie di aggiornamento autonomamente stabilite dalla Biblioteca Civica. Acquisti eccezionali, sempre destinati al detto aggiornamento della parte specialistica, potranno essere decisi di comune accordo, fra Comune e Associazione, che si impegneranno a reperire i fondi necessari. A tale scopo si stabilisce un incontro annuale fra rappresentanti del Comune, della Biblioteca Civica e dell'Associazione, che provvederanno ad esaminare lo stato dell'aggiornamento e ad avanzare eventuali proposte straordinarie di acquisto. L'Associazione, a mezzo dei suoi rappresentanti, potrà, comunque, suggerire in qualunque momento nuove acquisizioni al fine dell'aggiornamento cui il Comune è, comunque, tenuto, nei limiti di cui sopra;

- il Comune dovrà procedere alla catalogazione della biblioteca, a sue cura e spese (prendendo direttamente contatti con gli organismi competenti della Regione Liguria);

- il trasloco della biblioteca dai locali in cui la stessa è attualmente sistemata avverrà a cura e spese del Comune entro i termini sopra indicati;

- la collocazione della biblioteca nella struttura di Palazzo Oddo dovrà consentire

il mantenimento dell'unitarietà della biblioteca medesima e la sua riconoscibilità rispetto agli altri volumi custoditi nel medesimo Palazzo Oddo; potranno essere separati i volumi relativi a specifici settori, ma sempre ferma la riconoscibilità della loro provenienza e nell'ambito di una continua sostanziale unità della biblioteca;

- L'Associazione, dopo la scomparsa di don Antonio Balletto, si propone anche lo scopo di onorarne la memoria di insigne studioso: anche a tal fine promuoverà eventi culturali, anche in collaborazione con il Comune di Albenga. A tal riguardo, poiché è intenzione dell'Associazione promuovere eventi e attività culturali anche fuori del territorio del Comune di Albenga, e in particolare nel Comune di Genova, il Comune di Albenga ha l'onere, qualora si rendesse necessario o utile, di collaborare con l'Associazione mettendo eventualmente a disposizione la biblioteca di don Antonio Balletto, e relativi aggiornamenti (nei limiti imposti dalle regole per la buona conservazione della biblioteca medesima). Inoltre, verrà messa a disposizione dell'Associazione da parte del Comune di Albenga una porzione del terzo piano del Palazzo Oddo, ove l'Associazione (o altro ente dalla stessa indicato, sempre intitolato alla memoria di don Antonio Balletto e avente come attività principale quella di studio e ricerca), potrà svolgere, direttamente o indirettamente, attività culturali, di studio e di ricerca.

Sempre nell'intento di onorare la memoria di don Antonio Balletto, la Sua biblioteca verrà a Lui intitolata, anche con idonee targhe affisse nella struttura dove la biblioteca stessa verrà collocata per la sua consultazione. Qualunque controversia dovesse insorgere fra il Comune di Albenga e l'Associazione Centro di Studi ANTONIO BALLETTTO (già Agorà), che non possa essere risolta bonariamente, come è nello spirito del presente accordo, sarà rimessa all'autorità giudiziaria ordinaria.

L'Associazione Donante, alla presenza di detti testi, dichiara che questa è la prima donazione dalla stessa effettuata al Comune Donatario.

Le Parti, alla presenza di detti testi, dichiarano che il valore di quanto donato è di Euro mille

(1.000,00)

Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione Donante.

I Comparenti, alla presenza di detti testi, danno atto di essere stati da me Notaio informati ai sensi dell'articolo 13, D.L. 30 giugno 2006 N. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) e di voler consentire, come autorizzano, l'intero trattamento dei dati personali per tutti i fini di legge, le comunicazioni a tutti gli Uffici competenti e la conservazione dei dati, rinunciando a qualsiasi tutela del segreto professionale.

Richiesto io Notaio, ho ricevuto quest'atto, che ho letto, presenti i testi, ai Comparenti, che l'approvano e meco con i testi lo sottoscrivono, alle ore undici e minuti quaranta; scritto per mia cura, in parte di mia mano ed in parte a macchina a sensi di legge, su questi tre fogli, occupa otto facciate e quanto sin qui della nona.

FIRMATO: EDGARDO LOEWY - ANTONELLO TABBO' NELLA QUALITA' - SABRINA MERLO - GIANCRISTOFORO SAVASTA - EDMONDO ANSALDO NOTAIO